



ENTE CAPOFILA SAN GIORGIO DEL SANNIO
UFFICIO DI PIANO VIA MAZZINI 1, 82018 San Giorgio del Sannio BN
Tel. 0824/58214 fax 082458214/0824337270 e-mail ambitoterritorialeb2@libero.it

REGOLAMENTO DEL PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO

Approvato con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 11 del 28/03/2014

REGOLAMENTO DEL PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO

Servizi Integrativi e sperimentali

I Servizi Integrativi, di valenza educativa, ludica, culturale e sociale, hanno come obiettivo l'ampliamento dell'azione del Nido e una maggiore differenziazione e flessibilità dell'offerta dei servizi sul piano strutturale e organizzativo.

Sono servizi integrativi e sperimentali, a termini della normativa nazionale e regionale vigente di cui all'art.5 della legge 285/97 e Delibera della regione Campania n. 2067 del 2008 con la quale è stato approvato il PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (art. 1, commi 1259 e 1260, Legge 296/06) e le Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Art. 1- Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, disciplina il funzionamento del Servizio educativo per la prima infanzia denominato "Piccolo Gruppo Educativo" da attivarsi nel territorio dell'Ambito B2.

I servizi domiciliari, organizzati come piccoli gruppi educativi, sono servizi educativi per la prima infanzia che permettono di dare risposte a esigenze di particolare flessibilità e/o vicinanza ai territori.

L'educatore del piccolo gruppo educativo svolge l'attività, in uno spazio messo a disposizione dall'Ente locale e si rivolge ad un gruppo di massimo di 5 bambini. L'autorizzazione al funzionamento dei servizi integrativi e sperimentali è rilasciata secondo la normativa vigente.

Art- 2 Finalità

Finalità del Servizio sono:

- offrire ai bambini un ambiente sereno e rassicurante di formazione, di socializzazione e di stimolo alle loro capacità cognitive, psicomotorie e affettive;
- collaborare con le famiglie nella cura dei figli, favorendo la continuità educativa connesse;
- offrire ai suoi utenti pari opportunità, garantendo le differenze nel rispetto dell'identità di ciascun bambino.

Art 3 - Destinatari

Sono destinatari del Servizio i bambini dai 12 ai 36 mesi residenti nei diciannove Comuni dell'Ambito Territoriale B2 – Capofila San Giorgio del Sannio.

Sarà data priorità d'accesso a bambini:

- figli di genitori entrambi lavoratori, ma soprattutto che non abbiano una condizione economica che possa permettere l'inserimento del bambino in un nido privato (verrà valutato l'ISEE);
- figli di genitori che non abbiano un supporto dalla rete familiare,
- figli di genitori che vivono dal punto di vista lavorativo una situazione di precariato.

In particolare sarà agevolato l'inserimento dei bambini in situazione di svantaggio sociale e culturale.

Verrà quindi redatta una graduatoria.

La domanda di accesso potrà essere consegnata al servizio sociale professionale presente su ogni comune dell'Ambito territoriale b2 su apposito istanza redatta dall'ufficio di piano, secondo le modalità e i tempi previsti che saranno opportunamente resi noti sul sito istituzionale del Comune Capofila nella sezione riservata all'Ambito territoriale e sui siti dei Comuni dell'Ambito.

Art- 4 -Partecipazione, efficienza e trasparenza.

L'educatore e i genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione "progetto educativo", attraverso una gestione partecipata del piccolo gruppo educativo, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e competenze.

Il rapporto tra educatore – famiglie si realizza nelle riunioni periodiche con le famiglie dei bambini frequentanti. Il gestore, al fine di favorire ogni forma di partecipazione, garantisce un'informazione completa e trasparente e la massima semplificazione delle procedure.

L'attività e l'organizzazione del servizio si basano su criteri di qualità, efficacia ed efficienza, intesa quest'ultima come capacità di adeguarsi ai diversi bisogni, alle aspettative e alle richieste dell'utenza.

Art - 5 Attività educativa

Nell'ambito dell'attività educativa gli standard di qualità garantiti sono:

5.1 Accesso flessibile

Il Servizio sarà effettuata dal lunedì al venerdì per 4 ore al giorno, in ogni comune in base alle richieste dei genitori si sceglierà di attivare il servizio o nelle ore mattine(dalle ore 8.00 al 12.00) oppure nelle ore pomeridiane (dalle ore 15.00 alle 19.00).

5.2 Inserimento

L'inserimento in un nuovo ambiente è, per il bambino, un momento particolarmente delicato; per renderlo sereno e rassicurante è indispensabile la collaborazione tra nido e famiglia. Per questo sono previsti:

- un primo incontro con tutti i genitori degli iscritti per fornire loro informazioni circa la struttura e la sua organizzazione;
- un successivo incontro con i singoli genitori per conoscere le abitudini e le necessità del bambino;
- un inserimento graduale nel rispetto delle differenze individuali e delle risposte del bambino al nuovo ambiente.

È prevista anche la presenza di un familiare per tutto il tempo necessario alla tranquillità del bambino;

5.3 Partecipazione

Sarà indispensabile:

- il coinvolgimento dei genitori nelle proposte e nelle attività educative, creando momenti d'incontro con gli stessi.
- i colloqui di gruppo o individuali per uno scambio anche giornaliero di opinioni e di notizie d'interesse reciproco sul bambino;
- la disponibilità quotidiana degli educatori all'ascolto e all'accoglienza di iniziative da parte dei genitori al momento dell'ingresso, dell'uscita e del sonnello dei bambini;

5.4 Progetto educativo

Il piccolo gruppo educativo è l'ambiente dove si attua un progetto educativo atto a garantire la crescita e lo sviluppo del bambino. In questo ambito assumono rilevanza i seguenti standard di qualità:

- la programmazione e l'aggiornamento delle attività psicopedagogiche che deve avvenire nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento dei bambini sia come gruppo sia come singoli (attività individualizzata);
- la divulgazione di informazioni sull'attività quotidiana dei bambini.

Art. 6 Personale

Tutto il personale svolge il proprio lavoro in sintonia con le linee del progetto educativo e s'impegna ad instaurare rapporti positivi con i bambini e le famiglie. Lo stesso partecipa a momenti formativi (corsi) ed è soggetto a supervisione periodica.

In particolare, relativamente al personale educativo il piccolo gruppo educativo offre:

- una figura di educatore come individuata dalla normativa regionale;
- il mantenimento del rapporto numerico personale/bambini nella misura di 1/5;
- la disponibilità quotidiana all'incontro con i genitori per fornire loro informazioni, accogliere proposte e favorire uno scambio di opinioni e notizie di reciproco interesse sul bambino;
- riunioni periodiche anche con i genitori per verifiche, discussioni e per la programmazione dell'attività educativa e dell'organizzazione interna al piccolo gruppo educativo.

-

Art. 7. L'ambiente

Gli ambienti del piccolo gruppo educativo devono essere puliti, accoglienti, sicuri e accessibili ai bambini.

In particolare, vengono garantiti i seguenti fattori di qualità ambientali:

- il personale educativo che si adopera per garantire l'igiene quotidiana dei locali e nei momenti di emergenza;
- vengono effettuati controlli sistematici sulle condizioni igieniche dei locali, sulla loro funzionalità e abitabilità;
- gli ambienti sono ben aerati e illuminati;
- l'arredamento è funzionale e strutturato in modo da consentire ai bambini di muoversi liberamente e al personale educativo di controllare in ogni momento la situazione;
- lo spazio inoltre sarà dotato di materiale ludico al fine di rendere il momento di aggregazione dei bambini, un momento di gioco e di serenità, nonché un momento educativo.
- sono assicurate le condizioni di sicurezza interna ed esterna e abitabilità secondo le norme vigenti.

Per quanto riguarda i pasti, non è prevista la somministrazione e la merenda, sarà fornita dal genitore.